



PARCO NAZIONALE DEL VESUVIO

				PROFESSIONAL						
6	68	16/4/14	CARBONE GIUSEPPE	2320	COMPUTER ASUS BM6835-ITVA45A	4	620,59	2.482,36	1	264
7	995/A	4/10/14	INFOGRAF SAS	2321	COMPUTER ASUS PU301LA-RO040G	3	660,69	1.982,07	1	464
								12.342,69		

Si precisa che i fondi di ammortamento sono stati portati in diretta deduzione dei beni cui afferiscono ai sensi della normativa vigente.

L'ATTIVO CIRCOLANTE

Nell'attivo circolante sono compresi tutti gli elementi attivi del patrimonio che presumibilmente ritorneranno in forma liquida nel breve periodo, cioè che ritorneranno in forma monetaria in un tempo non superiore all'anno.

L'attivo circolante può essere suddiviso in:

- Rimanenze;
- Crediti;
- Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni;
- Disponibilità liquide.

Le rimanenze hanno carattere non finanziario e sono costituite da scorte di beni destinati ad essere venduti sul mercato oppure ad essere utilizzati nel processo produttivo, ma che comunque ritorneranno in forma monetaria nel breve periodo;

Comprendono le sottovoci:

- prodotti finiti e merci;





PARCO NAZIONALE DEL VESUVIO

Nel corso dell'anno 2014 non si è avuta alcuna movimentazione.

I crediti

Tale gruppo di poste contabili esprime la posizione attiva dell'ente nei confronti di terzi soggetti, rilevando i crediti relativi ai residui attivi del conto finanziario pari a € 5.610.699 e presentano un incremento pari a € 466.131 rispetto all'esercizio precedente

5) crediti verso altri	
Valore anno 2013	5.228.501
Incremento/decremento	+382.198
Valore anno 2014	5.610.699

Disponibilità liquide

Sono rappresentati da mezzi già liquidi, cioè dai depositi bancari, postali, dagli assegni, dal denaro e dai valori in cassa sono pari ad € 11.210.811 e rappresenta un incremento di € 530.642 rispetto all'esercizio precedente.

3) denaro valori in cassa	
Valore anno 2013	10.680.169
Incremento/decremento	530.642
Valore anno 2014	11.210.811

PASSIVO

Il passivo è strutturato in modo da evidenziare la fondamentale distinzione tra patrimonio netto e debiti.





PARCO NAZIONALE DEL VESUVIO

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è pari ad € 7.179.610 e deriva dalla somma degli avanzi economici degli esercizi precedenti € 4.816.952 e aumentato del avanzo economico dell'esercizio in corso pari a € 2.362.658;

A) Patrimonio Netto	
Valore anno 2013	4.816.952
Avanzo economico	2.362.658
Valore anno 2014	7.179.610

Il contributo in conto capitale

I contributi in conto capitale possono essere contabilizzati in bilancio, in base alla circolare n.5 del 30 gennaio 2006 secondo due criteri: il criterio dei risconti e quello della rappresentazione netta.

Nel caso in esame si è scelta la metodologia contabile della rappresentazione netta.

Tali contributi vengono contabilizzati nelle passività dello stato patrimoniale quale parte integrante del patrimonio netto ai sensi anche del principio contabile CNDC-CNR n.16 par. F. II. In relazione ai cespiti correlati ai contributi in conto capitale contabilizzati con il metodo della rappresentazione netta si precisa che le immobilizzazioni immateriali finanziarie non sono ammortizzate perché correlate al contributo in conto capitale.

I contributi in conto capitale a destinazione vincolata sono pari ad € 55.303.974 e derivano dai contributi a destinazione vincolata dell'anno 2013 pari a € 55.259.956 aumentati delle entrate accertate in c/capitale,



PARCO NAZIONALE DEL VESUVIO

che per l'anno 2014 risultano pari a 44.018, come rappresentato nel prospetto seguente:

1) contributi a destinazione vincolata	
Valore anno 2013	55.259.956
Incremento	44.018
Valore anno 2014	55.303.974

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è pari ad € 487.410 è dato dal fondo dell'anno precedente pari a € 447.554 incrementato di € 39.856 pari alle quote di accantonamento TFR per il personale dipendente dell'Ente e del Direttore.

D) Trattamento fine rapporto lavoro subordinato	
Valore anno 2013	447.554
Quota esercizio	39.856
Valore anno 2014	487.410

RESIDUI PASSIVI

I residui passivi rappresentano le spese per le quali non sono stati completati i relativi procedimenti di erogazione, in particolare sono spese per le quali al termine dell'esercizio finanziario è stata perfezionata la fase dell'impegno ma non sono stati conclusi i procedimenti che culminano nel pagamento di somme di denaro.

Nell'esercizio 2014 i residui passivi sono pari ad € 11.878.591 e risultano aumentati di € 1.286.756 rispetto all'importo dell'esercizio precedente che era pari a € 10.591.835.





PARCO NAZIONALE DEL VESUVIO

12) debiti diversi	
Valore anno 2013	10.591.835
Incremento	1.286.756
Valore anno 2014	11.878.591

In attuazione delle disposizioni di cui al DPCM del 12 dicembre 2012-DM 01 ottobre 2013 è stato compilato l'allegato n. 6:prospetto riepilogativo delle spese per Missioni e Programmi-codice COFOG.

Il Responsabile del Servizio Contabile
Dott. Luigi Carbone



**PARCO NAZIONALE DEL VESUVIO**

Ente istituito con Decreto del Presidente della Repubblica del 5 giugno 1995

RISERVA MAB UNESCO

Palazzo del Principe, - 80044 Ottaviano (NA)

Tel. +39 81 8653911; +39 81 8653908 fax

Relazione sulla gestione anno 2014

Nel 2014 l'Ente ha continuato l'azione di "normalizzazione" della sua complessa gestione. Si richiamano le difficoltà operative e gestionali già indicate nelle precedenti relazioni come ad esempio:

- La carenza strutturale e funzionale della dotazione organica (15 dipendenti) a fronte della molteplicità dei compiti e delle funzioni a cui è preposto l'Ente Parco;
- L'assenza nella dotazione organica di profili professionali indispensabili per un Ente Parco come tecnici (geometra, architetto, ingegnere) ed operai;
- Una emergenza continua nell'adempimento dei compiti istituzionali di tutela del territorio (esercizio dei poteri di vigilanza e di repressione dei reati ambientali - discariche e abusivismo edilizio in particolare) con il conseguente carico di lavoro di carattere amministrativo che ne deriva (emissione delle ordinanze di demolizione, procedure di demolizione e di acquisizione degli immobili abusivi, contenzioso, ecc. ecc.)
- Cospicuo contenzioso derivante dall'impugnazione delle ordinanze di demolizione e delle ordinanze – ingiunzioni di pagamento delle sanzioni amministrative
- necessità di adeguare l'organizzazione e le procedure dell'Ente alle riforme in atto della pubblica amministrazione.
- difficoltà nella gestione del patrimonio immobiliare e nella messa a regime delle attività e dei progetti avviati anche molti anni fa e non conclusi per difficoltà gestionali, per carenza di personale, ecc.

Nell'area del Parco Nazionale del Vesuvio il tema della sicurezza è strettamente connesso al tema dell'ambiente. I fenomeni criminosi più gravi, infatti, si associano ad una diffusa illegalità generalizzata e di malcostume che riguardano il ciclo del cemento con l'abusivismo edilizio, il ciclo dei rifiuti e le discariche, la cavazione e il riuso di aree di cava, gli incendi dolosi, ecc.

Nonostante ciò grazie all'impegno dei dipendenti, molti obiettivi prefissati sono stati



**PARCO NAZIONALE DEL VESUVIO**

Ente istituito con Decreto del Presidente della Repubblica del 5 giugno 1995

RISERVA MAB UNESCO

Palazzo del Principe, - 80044 Ottaviano (NA)

Tel. +39 81 8653911; +39 81 8653908 fax

raggiunti come si evince di seguito.

OBIETTIVI ASSEGNATI AL DIRETTORE ED AL PERSONALE**1. TRASFERIMENTO DELLA SEDE DEL CTA/CFS NELL'IMMOBILE DENOMINATO "Casa del Parco" in San Sebastiano al Vesuvio****CRITICITA':**

è stato necessario, su richiesta del comandante del CTA e viste le problematiche oggettive, prorogare il contratto di locazione della vecchia sede del CTA fino al 31.12.14, dandone anche comunicazione all'Agenzia del Demanio, per le seguenti difficoltà:

- tempi necessari a recuperare la documentazione tecnico- amministrativa per richiedere al Comune il rilascio del certificato di agibilità;
- tempi necessari per la progettazione definitiva dei lavori di adeguamento;
- tempi necessari per la definizione degli atti amministrativi da parte del CFS.

RISULTATI:

Risolte le criticità, il primo gennaio 2015 il CTA del CFS si è trasferito nel nuovo immobile di proprietà dell'Ente Parco, permettendo così di risparmiare le risorse finanziarie che in passato venivano impiegate per sostenere i costi dell'affitto della sede in Viale del Progresso in San Sebastiano al Vesuvio; ma non solo, infatti la nuova sede del CTA, nell'immobile di proprietà dell'Ente, si trova all'interno del perimetro del parco ed in una zona naturalisticamente rilevante e rappresenterà anche un presidio per la vigilanza del territorio.

OBIETTIVO RAGGIUNTO.

2. ATTIVAZIONE DEL SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA (PON Sicurezza)

CRITICITA': il 23 gennaio 2014 è pervenuta la comunicazione dal Comando regionale del CFS sulla possibilità di avvalersi di un perito informatico in servizio presso il Corpo per le attività di supporto tecnico al fine di elaborare il capitolato di gara, non avendo l'Ente nella propria dotazione organica tali profili professionali. Pertanto con Determina n. 55 del 04.03.2014 l'Ente Parco ha affidato a tale Perito la funzione di supporto tecnico al Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 10, comma 7, del D.Lgs. n. 163/2006 ss.mm.ii. In data 4 febbraio 2014 l'Ente Parco ha tenuto una riunione con tutti i Comuni per raccogliere la disponibilità ad implementare il sistema di videosorveglianza del Parco con quello dei Comuni, alcuni dei quali hanno trasmesso le relative schede di fattibilità.

Con nota prot.1813 del 5 maggio 2014 è stata chiesta la disponibilità al Provveditorato alle Opere Pubbliche, quale stazione unica appaltante, di gestire la procedura di gara sulla base del nostro capitolato tecnico ed è stata stipulata una convenzione quadro in tal senso.





PARCO NAZIONALE DEL VESUVIO

Ente istituito con Decreto del Presidente della Repubblica del 5 giugno 1995

RISERVA MAB UNESCO

Palazzo del Principe, - 80044 Ottaviano (NA)

Tel. +39 81 8653911; +39 81 8653908 fax

Con riferimento alla Convenzione siglata tra Ente Parco ed Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia Sez. Napoli - Osservatorio Vesuviano Repertori n. 1481 e 31 del 01.04.2008 relativa all'attività di monitoraggio del territorio, è stata formulata dall'INGV con note prot. n. 1253, 1254 e 1255 del 24.01.2014 (prot. ingr. EPNV n. 474 del 06.02.2014, n. 489 del 07.02.2014, n. 490 del 07.02.2014), una richiesta di condivisione e potenziamento dell'infrastruttura del sistema di videosorveglianza in parola per la trasmissione di dati del monitoraggio del Vesuvio per esigenze di studio e di protezione civile.

L'Ente ha prodotto tutti gli atti tecnico-amministrativi necessari a supportare l'azione dell'Istituto per ripristinare ed implementare la rete di trasmissione dati lungo le dorsali del Cratere del Vesuvio rilasciando nulla osta prot. nn. 158 del 17.04.2014, 2150 del 28.05.2014 e 2151 del 28.05.2014. Con nota prot. n. 15366 del 10.09.2014 (prot. ingr. EPNV n. 3714 dell'11.09.2014), l'INGV ha comunicato l'inizio dei lavori di realizzazione del collegamento telematico in fibra ottica nell'area sommitale del Cratere per il potenziamento dei sistemi di monitoraggio dell'area vesuviana.

Un'altra criticità riguarda l'allocazione della centrale operativa presso il Comando Stazione Forestale di Ottaviano che non sarà possibile fino al termine dei lavori di ristrutturazione.

Il personale dell'Ente Parco con il perito del CFS ha effettuato tutti i sopralluoghi necessari sul territorio per verificare l'allocazione e lo stato di manutenzione delle telecamere ed entro la fine del 2014 si ipotizzava di bandire la gara d'appalto per la rifunzionalizzazione del sistema di videosorveglianza; purtroppo ciò non è stato possibile in quanto vi sono stati ritardi nella predisposizione del capitolato tecnico speciale d'appalto da parte del tecnico informatico del CFS perché impegnato nell'emergenza terra dei fuochi.

L'ENTE PARCO HA ADEMPIUTO A TUTTE QUELLE CHE ERANO LE PROPRIE COMPETENZE, MA L'OBIETTIVO DI RIFUNZIONALIZZAZIONE DELLE TELECAMERE PER IL 31.12.14 NON SI PUO' CONSIDERARE RAGGIUNTO. INVECE TUTTE LE ATTIVITA' PROPEDEUTICHE DI CARATTERE AMMINISTRATIVO PER BANDIRE LA GARA, ESCLUSO IL CAPITOLATO TECNICO, SONO STATE EFFETTUATE, IVI COMPRESO I SOPRALLUOGHI NECESSARI SUI SITI INTERESSATI.

3. CONTRASTO ALL'ABUSIVISMO EDILIZIO, CONTENZIOSO E RIFIUTI

L'Ente Parco ha stipulato numerosi accordi con i Comuni e l'Autorità Giudiziaria per la demolizione e l'acquisizione degli immobili abusivi mettendo a disposizione proprie risorse finanziarie. In base a questi accordi sono i Comuni che procedono con le proprie strutture a demolire ed acquisire gli immobili abusivi e ad effettuare anche i recuperi in danno delle somme anticipate dall'Ente Parco.

Nel corso del 2014 sono stati siglati i seguenti Accordi:



**PARCO NAZIONALE DEL VESUVIO**

Ente istituito con Decreto del Presidente della Repubblica del 5 giugno 1995

RISERVA MAB UNESCO

Palazzo del Principe, - 80044 Ottaviano (NA)

Tel. +39 81 8653911; +39 81 8653908 fax

- ◆ Accordo di Programma del 24.03.2014 tra l'Ente Parco ed il Comune di San Giuseppe Vesuviano in materia di acquisizioni e demolizioni di manufatti abusivi oggetto di esecuzione coattiva in forza delle sentenze passate in giudicato ed iscritte nel registro RE.S.A. della Procura Generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Napoli (Repertorio dell'Ente Parco n. 9 del 24.03.2014);
- ◆ Accordo di Programma del 28.04.2014 tra l'Ente Parco ed il Comune di Torre del Greco in materia di acquisizioni e demolizioni di manufatti abusivi oggetto di esecuzione coattiva in forza delle sentenze passate in giudicato ed iscritte nel registro RE.S.A. della Procura Generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Napoli (Repertorio dell'Ente Parco al n. 12 del 28.08.2014).

Inoltre, sulla base degli Accordi precedentemente sottoscritti e/o su incarico della Procura Generale presso la Corte d'Appello di Napoli sono state attivate le procedure relative alle demolizioni di manufatti abusivi oggetto di esecuzione coattiva in forza di sentenze penali passate in giudicato:

- Procura Generale della Repubblica di Napoli c/o Corte d'Appello: **n. 11** procedimenti di cui **n. 2** demolizioni effettive, **n. 2** autodemolizione (relative ad incarico anno 2013). Si precisa che per 5 procedimenti non sono stati ancora assunti impegni di spesa;
- Procura della Repubblica c/o Tribunale di Nola: **n. 4** procedimenti (relativi ad incarichi dell'anno 2013) di cui **n. 1** autodemolizione, **n. 1** pena sospesa per indulto;
- Procura della Repubblica c/o Tribunale di Torre Annunziata: **n. 12** procedimenti. Si precisa che si è in attesa di trasmissione dei progetti da parte dei Comuni territorialmente competenti.

Le pratiche di acquisizione degli immobili abusivi espletate nell'ambito degli accordi con i Comuni e l'Autorità Giudiziaria sono nr. 3. Si specifica che il compito di effettuare tale attività è stato affidato ai Comuni in base agli accordi di programma sottoscritti, quindi non dipende dall'Ente Parco la procedura acquisitiva.

Le ordinanze di sospensione dei lavori e di demolizione emanate dall'Ente Parco sono state nr. 31.

Recupero in danno

Numero procedure da attivare entro il 31/12/2014/procedure attivate: **1/1**

Si precisa che sono state attivate n. 7 procedure relative alle demolizioni effettuate nell'anno 2005

Altri dati:

- N.31 Ordinanze demolizione;
- N.51 istruttorie per ricorsi avverso ordinanze demolizione/acquisizione
- N. 4 dinieghi, 3 ricorsi, 3 istruttorie per ricorsi nulla osta ex art.13 L.394/91





PARCO NAZIONALE DEL VESUVIO

Ente istituito con Decreto del Presidente della Repubblica del 5 giugno 1995

RISERVA MAB UNESCO

Palazzo del Principe, - 80044 Ottaviano (NA)

Tel. +39 81 8653911; +39 81 8653908 fax

- N.146 ordinanze ingiunzione emesse per sanzioni amministrative procedure 689/81

Rifiuti

- Informative per CNR in ingresso/provvedimenti emessi: 20/20* di cui n. 4 Ordinanze (di cui n. 1 di Revoca) e n. 16 Diffide
- Attività relative ai siti di stoccaggio temporaneo rifiuti:

Sono stati prodotti atti relativi ai siti:

-impianto di discarica A.F.I. S.n.c. (ex Ammendola e Formisano) in loc. "via Focone n. 10" nel Comune di Ercolano contenete i rifiuti dell'emergenza 2001, 200 balle di CDR (200 mc) dell'emergenza 2003, RR.SS.UU. dell'emergenza 2007.

In particolare nel corso del 2014 si sono concluse le operazioni di rimozione e bonifica del sito dell'emergenza 2007 e le stesse sono state condotte dal Comune di Ercolano.

-impianto di discarica "SARI" in loc. "Pozzelle 3" nel Comune di Terzigno

Nell'ambito dell'Accordo di programma "Programma Strategico per le compensazioni ambientali nella Regione Campania" relativo alle misure di compensazione ambientale destinate al Comune di Terzigno ed affidate dal Ministero dell'Ambiente a SOGESID S.p.A. sono stati rilasciati pareri relativi a:

-Attività di rilievo ed indagine propedeutiche alla progettazione degli interventi di mitigazione del trasporto solido in località Campitelli

-Progetto definitivo Impianto di videosorveglianza.

Sono state seguite inoltre le attività relative all'esecuzione dei progetti di *Rimozione rifiuti abbandonati in varie aree comunali* e *Bonifica della discarica nell'ex area di Cava "Ranieri"*.

Inoltre è proseguita l'adozione dei dovuti provvedimenti sulla base dei dati relativi a:

- monitoraggio delle acque di falda dell'impianto di discarica in fase post-clousure;
- certificati analitici relativi all'impianto di energia rinnovabile di biogas.

L'ENTE PARCO HA ADEMPIUTO A TUTTE QUELLE CHE ERANO LE PROPRIE COMPETENZE ED I RISULTATI POSITIVI SI SONO AVUTI ANCHE NELL'EFFETTO DETERRENTE CHE HA INDOTTO MOLTI RESPONSABILI DI ABUSI EDILIZI AD AUTODEMOLIRE. LA QUANTIFICAZIONE DEI RISULTATI DIPENDE MOLTO DAL RUOLO ESERCITATO DAI COMUNI E DALL'AUTORITA' GIUDIZIARIA A CUI SONO AFFIDATE LA GRAN PARTE DELLE ATTIVITA' SPESSO RALLENTATE O BLOCCATE DA RICORSI ED IMPEDIMENTI AFFERENTI ALL'ORDINE PUBBLICO.

OBIETTIVO RAGGIUNTO.





PARCO NAZIONALE DEL VESUVIO

Ente istituito con Decreto del Presidente della Repubblica del 5 giugno 1995

RISERVA MAB UNESCO

Palazzo del Principe, - 80044 Ottaviano (NA)

Tel. +39 81 8653911; +39 81 8653908 fax

4. DECONGESTIONAMENTO E RIQUALIFICAZIONE QUOTA 1000 Ercolano – sistema di accesso al Gran Cono del Vesuvio;

REVISIONE PERCENTUALI SPETTANTI ALLE GUIDE VULCANOLOGICHE

In data 28.05.2014, tra Ente Parco e Presidio Permanente Vulcano Vesuvio è stata sottoscritta la convenzione per le visite guidate sul Gran Cono del Vesuvio riconoscendo alle guide una percentuale sui biglietti di ingresso al Gran Cono più bassa rispetto a quella percepita precedentemente. Ciò ha consentito all'Ente Parco di aumentare i propri introiti su ogni biglietto d'ingresso al Gran Cono del Vesuvio. Ma non solo, infatti la nuova convenzione ha dettagliato meglio il ruolo, le responsabilità ed i compiti del Presidio, riconosciuto dalla legge regionale 11/86 quale unico soggetto preposto all'accompagnamento dei turisti sul Gran Cono.

INFORMATIZZAZIONE DELLA BIGLIETTERIA E NUOVA GARA D'APPALTO

L'Ente Parco ha bandito la nuova procedura di evidenza pubblica per la gestione del servizio di biglietteria, anche on line, accoglienza e infopoint per le visite al Gran Cono del Vesuvio; procedure che sono state gestite dal Provveditorato alle Opere Pubbliche quale Stazione Unica Appaltante.

DECONGESTIONAMENTO DI QUOTA 1000

Grazie allo stretto rapporto di collaborazione con il Comune di Ercolano e con l'UTB del CFS è continuato il processo graduale di decongestionamento dai veicoli di quota 1000. Infatti il Comune ha realizzato anche gli per le autovetture che sostano lungo le strade di accesso e non più nel piazzale di quota 1000, che è stato completamente pedonalizzato. Ciò costituisce uno dei primi passi verso la piena attuazione del Piano del Parco.

OBIETTIVI RAGGIUNTI.

5. Nuovo regolamento organizzativo servizi e uffici Ente Parco

In data 16.12.14 l'Ente Parco ha trasmesso alle organizzazioni sindacali una prima bozza del regolamento di organizzazione dei servizi e degli uffici per le osservazioni del caso. Nel 2015 sono pervenute alcune osservazioni da parte delle RRSSA nonché la risposta dell'ARAN ad un quesito sollecitato dalle organizzazioni sindacali. Nel 2015 si provvederà alla stesura definitiva del testo.

OBIETTIVO RAGGIUNTO

6. regolamento del Parco (art.11 legge 394/91)

Si tratta dello strumento di pianificazione previsto dalla legge n.394/91 la cui approvazione è stata più volte sollecitata anche dalla Corte dei Conti – sezione di controllo sugli enti. Il Consiglio Direttivo dell'Ente Parco con delibera n. 2 del 12/02/2014 ha approvato il regolamento di cui all'art.11 della L.394/91, rivisto dal Gruppo di progettazione esterno e dalla stessa Direzione e dagli uffici dell'Ente.



PARCO NAZIONALE DEL VESUVIO

Ente istituito con Decreto del Presidente della Repubblica del 5 giugno 1995

RISERVA MAB UNESCO

Palazzo del Principe, - 80044 Ottaviano (NA)

Tel. +39 81 8653911; +39 81 8653908 fax

Ottenuto anche il parere favorevole della Comunità del Parco, è stato trasmesso al Ministero ambiente per gli adempimenti consequenziali.

OBIETTIVO RAGGIUNTO

7. Osservatorio Ambiente e Legalità - Museo all'Aperto - PON Sicurezza

Gestione, coordinamento delle procedure e dei rapporti con il Provveditorato OOPP, ev. altri Enti e con l'Autorità di Gestione del Ministero dell'Interno affinché si completino i lavori sull'immobile con il finanziamento comunitario e gli allestimenti;

E' stata rispettata la tempistica dettata dal Ministero dell'Interno per il PON Sicurezza ed i lavori coordinati dalla Stazione Unica Appaltante del Provveditorato alle Opere Pubbliche sono quasi terminati.

Gli eventi organizzati o a cui l'Ente Parco ha collaborato sono stati i seguenti:

- Progetto orti sociali e beni comuni promosso da Legambiente e Centro servizi di volontariato, gestione orti a cura delle scuole dell'obbligo di Ottaviano. Il Parco ha patrocinato ed offerto la logistica e ha consentito lo svolgimento di visite guidate e la partecipazione alla manifestazione finale in una scuola di Ottaviano (da marzo ad ottobre 2014)

- Campi di volontariato promossi da Libera e Legambiente e denominati "Estate liberi". N. 6 campi realizzati nel periodo estivo nei beni confiscati (Palazzo Mediceo) e sui sentieri del Parco

- Summer school. Settimana di formazione di giovani promossa da Libera, Legambiente Comune di Ottaviano settembre 2014

- Iniziativa di commemorazione di vittime della criminalità novembre 2014

- Festa dell'Albero: piantumazione di Alberi presso scuole dei comuni del Parco intitolate a vittime di camorra. In collaborazione con il settore agricoltura della Regione Campania (novembre 2014)

OBIETTIVO RAGGIUNTO

8. FRUIZIONE DEL TERRITORIO E ACCESSIBILITA' - CENTRI VISITA/EDUCAZIONE AMBIENTALE e MUSEI DEL PARCO: - 1) Palazzo Mediceo - 1) area verde circostante "Casa del Parco" - 3) Bene Prisco; DECONGESTIONAMENTO QUOTA 1000; APPLICAZIONE CONVENZIONE con UTB

-Palazzo Mediceo

Sono state completate le procedure di competenza dell'Ente Parco ed Provveditorato alle Opere Pubbliche Campania e Molise ha effettuato l'aggiudicazione provvisoria l'8 gennaio 2015

-Area verde circostante "Casa del Parco"

Progetto del FAI delle Pro Loco e dell'Università di Napoli Facoltà di Agraria.

Il 28/01/2014 prot 367 è stato presentato dalle pro-loco il progetto "Campi biodiversi del Monte Somma" che ha ottenuto il finanziamento ottenuto dal FAI.





PARCO NAZIONALE DEL VESUVIO

Ente istituito con Decreto del Presidente della Repubblica del 5 giugno 1995

RISERVA MAB UNESCO

Palazzo del Principe, - 80044 Ottaviano (NA)

Tel. +39 81 8653911; +39 81 8653908 fax

Il 19/02/2014 con determina 45/14 l'Ente Parco ha aderito all'iniziativa ed ha messo a disposizione delle pro loco 3000 mq dell'area verde di pertinenza della casa del parco fino al 31/03/2015; il 09/05/2014 prima relazione resa delle pro loco prot 1871: 24-25/03/2014 avvenuta pulizia del fondo; 16/04/2014 sopralluogo con tecnici della facoltà di Agraria di Portici che hanno fornito indicazioni sulle strategie di intervento su un'area abbandonata dal punto di vista culturale da molti anni

I mesi successivi sono stati destinati ad incontri ed alla stesura di una bozza di protocollo di intesa tra parco, Università di Agraria e UNPLI per l'avvio di una collaborazione tesa a rendere l'area della casa del parco un fondo sperimentale per la riproduzione di cultivar tipici dell'area vesuviana destinati poi ad essere donati agli agricoltori, alcuni in via di estinzione. Intanto le pro loco hanno coltivato l'area di loro competenza con "porta-innesti" di viti su cui si dovranno innestare le varietà tipiche dell'area vesuviana.

Il mesi invernali hanno ovviamente interrotto le attività sul posto.

Il progetto è stato pubblicato sul testo "I luoghi del cuore" edito dal FAI, e nell'articolo è menzionato il Parco che ha contribuito all'iniziativa concedendo 3000 mq di terreno per l'attuazione del progetto

9. -Decongestionamento, riqualificazione e sicurezza quota 1000 - Applicazione Convenzione con UTB

E' stata accreditata la prima tranche di 99.000,00 € al Corpo Forestale dello Stato - Ispettorato Generale affinché l'UTB del Corpo potesse avere le risorse necessarie per mantenere la riserva Tirone Alto Vesuvio nell'ambito delle finalità del Parco e dell'accordo stipulato tra Ente e CFS nel dicembre 2013. L'UTB ha pedonalizzato la maggior parte del piazzale di quota 1000 ad Ercolano (da cui parte il sentiero del Gran Cono del Vesuvio), ha curato la manutenzione degli immobili e della sentieristica al fine di garantire una maggiore sicurezza e fruibilità ai turisti in visita al cratere e nella riserva in genere. L'Ente Parco ha collaborato con il Comune di Ercolano per garantire la gestione della viabilità di avvicinamento al Gran Cono ed una migliore sostenibilità dell'impatto turistico diretto al Gran Cono

OBIETTIVI RAGGIUNTI

9. Aggiornamento e tenuta inventario beni mobili; dismissioni autoveicoli e beni fuori uso, sistemazione e distribuzione del materiale divulgativo e promozionale

Sono state dismesse tutte le attrezzature informatiche in disuso liberando un deposito all'interno del Palazzo Mediceo adibito ad archivio.

E' stata rottamata una vecchia autovettura di servizio (Alfa 165) e concesso in comodato d'uso al CTA del CFS un fuoristrada Terios per ottemperare agli obblighi di riduzione delle spese sulle auto di servizio.

**PARCO NAZIONALE DEL VESUVIO**

Ente istituito con Decreto del Presidente della Repubblica del 5 giugno 1995

RISERVA MAB UNESCO

Palazzo del Principe, - 80044 Ottaviano (NA)

Tel. +39 81 8653911; +39 81 8653908 fax

E' proseguito il lavoro di sistemazione del materiale promozionale e divulgativo anche per la sua distribuzione all'interno dell'infopoint del Parco nella "casa del custode". Occorre perfezionare e migliorare l'inventario dei beni mobili.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

10. Progettazione PIRAP

Il Progetto Integrato Rurale per le Aree Protette (PIRAP) è uno strumento attuativo del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Campania per il periodo di programmazione 2007-2013. L'Ente Parco ha predisposto, nei termini previsti, n.7 progettazioni da realizzare nella riserva Tirone Alto Vesuvio, depositando le stesse alla Regione Campania e di cui si è in attesa dell'esito.

OBIETTIVO RAGGIUNTO

Il direttore
dott. Gennaro Esposito



PARCO NAZIONALE DEL VESUVIO

Ente istituito con Decreto del Presidente della Repubblica del 5 giugno 1995

RISERVA MAB UNESCO

Palazzo del Principe, - 80044 Ottaviano (NA)

Tel. +39 81 8653911; +39 81 8653908 fax

Relazione sull'eliminazione dei residui attivi e passivi al conto consuntivo dell'esercizio finanziario 2014:

I residui attivi rappresentano le entrate per le quali non sono stati completati i procedimenti di acquisizione, in particolare sono le entrate per le quali al termine dell'esercizio finanziario è stata perfezionata la fase dell'accertamento ma non è stato concluso il procedimento che culmina nella riscossione di somme di denaro.

I residui passivi rappresentano le spese per le quali al termine dell'esercizio finanziario è stata perfezionata la fase dell'impegno ma non sono state conclusi i relativi procedimenti che culminano con il pagamento di una somma di denaro.

L'art. 40 del D.P.R. 97/03 prevede di procedere annualmente alla redazione della situazione dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo e che le variazioni dei residui attivi e passivi devono formare oggetto di apposita deliberazione dell'organo di vertice da allegarsi al Rendiconto dell'esercizio;

E' stato effettuato un esame analitico dei residui attivi e passivi relativi agli esercizi 1998-2013, allo scopo di individuare quelli da mantenere in bilancio e quelli da eliminare, stante la mancanza dei presupposti giuridici per la riscossione e per la liquidazione degli stessi; in particolare i residui passivi da eliminare, ammontanti complessivamente a € 1.245.633,55 si riferiscono a risparmi/economie di spesa relativi al completamento di progetti, iniziative e forniture per i quali non sussistono i presupposti giuridici del debito e, conseguentemente, i presupposti per la loro liquidazione.

I residui attivi da eliminare, ammontanti complessivamente a € 83.932,58 si riferiscono a crediti inesigibili e/o progetti conclusi.

Nel dettaglio si riportano i singoli residui attivi e passivi eliminati con indicazione dell'anno di riferimento, del capitolo, dell'importo e della motivazione:

  pag. 1 di 7

PARCO NAZIONALE DEL VESUVIO

Ente istituito con Decreto del Presidente della Repubblica del 5 giugno 1995

RISERVA MAB UNESCO

Palazzo del Principe, - 80044 Ottaviano (NA)

Tel. +39 81 8653911; +39 81 8653908 fax

RESIDUI PASSIVI ELIMINATI

anno	capitolo	Importo residuo passivo eliminato al 31/12/2014	Motivo dell'eliminazione	Atti di impegno
anno 1998				
	10010	4.447,59	In relazione all'incarico conferito alla data odierna il professionista incaricato non ha presentato la fattura	Presidente 27-38-46-76 del 2008
	Totale	4.447,59		
anno 1999				
	10010	7.585,72	In relazione all'incarico conferito alla data odierna il professionista incaricato non ha presentato la fattura	Presidente 26-32-38-39-40-59-68-72-73-75-77 del 2009
	11010	45.708,50	Espropri di terreni nel Comune di Trecase non espletati	DIR 110 DEL 30/12/1999 e 216 DEL 30/01/2001
	Totale	53.294,22		
anno 2000				
	10010	8.218,42	In relazione all'incarico conferito alla data odierna il professionista incaricato non ha presentato la fattura	Presidente 20-27-31-46-52-53-61-65-66-69 del 2000
	11080	5.689,29	Incarico di direttore dei lavori per riqualificazione sentiero La Castelluccia nel comune di Massa di Somma non espletato	dir 74 del 26/7/00
	11080	5.373,22	Incarico di progettazione e direzione dei lavori per spazi esterni locali EX Macello Comune di Somma Vesuviana	dir 75 del 26/7/00
	11320	25.151,24	Economie su progetto sistemazione spazi Comune Somma Vesuviana	D.93 DEL 19/09/00
	11710	66.245,80	economie per realizzazione progetto infopoint comune di ottaviano	giunta esecutiva 81/2000
	Totale	110.677,97		
anno 2001				
	10010	1.593,48	In relazione all'incarico conferito alla data odierna il professionista incaricato non ha presentato la fattura	Presidente 31-165-187 del 2001
	Totale	1.593,48		
anno 2002				
	10010	3.164,25	In relazione all'incarico conferito alla data odierna il professionista incaricato non ha presentato la fattura	DIR8-25-177 DEL 2001

